GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

«Dove siamo, chi saremo, un futuro di prossimità», tra gli ospiti il presidente nazionale Carlo Sangalli e l'assessore regionale Guido Guidesi

Comunità e distretti commerciali, vero spirito del territorio

LECCO (br4) Comunità, distretti commerciali, lo spirito del territorio. Questi sono stati i temi messi al centro al convegno svoltosi venerdì 24 giugno a Lecco dal titolo "Dove siamo, chi saremo, un futuro di prossimità", presso la sede della Confcommercio.

A fare gli onori di casa è proprio il Presidente Confcommercio Lecco **Antonio Peccati**: «La crisi prima sanitaria e poi economica ci obbliga ad aprire una riflessione sulle nuove esigenze dei nostri associati e del territorio. Questo è il momento di ammodernare le imprese, tenendo però fisso il contesto urbano nel quale ci muoviamo, dotandoci di strumenti innovativi con un riservo verso una rigenerazione urbana». A porre l'accento su questo nuovo modello di sviluppo è anche **Carlo Sangalli** (presidente Confcommercio per le imprese Italia): «Questi incontri sono fondamentali per poter ragionare su due problematiche italiane: la bassa produttività e salari stagnanti. L'occasione che abbiamo oggi di invertire la tendenza di desertificazione dei nostri distretti industriali è da cogliere assolutamente, poiché ci permette di ripensare la nostra identità collettiva. Lecco ha e sta investendo su nuovi strumenti di governance territoriale che permetteranno di intercettare e portare risorse importanti. Bisogna combattere il pensiero ricorrente del "pensare al piccolo significa immaginare in piccolo», poiché è vero il contrario. La presenza forte di Confcommercio ha evitato che oltre alla crisi sanitaria ed economica si potesse aggiungere anche quella sociale. Questo lo dobbiamo ai corpi intermedi che hanno funzionato grazie al loro impegno e dedizione. Ecco perché prossimità significa servizio per tutti, socialità, un presidio di speranza".

Sopra i relatori e, a fianco, l'assessore regionale Guido Guidesi

Su quest'ultimo fattore mette l'accento **Aldo Bonomi** (sociologo): «Prossimità significa percepirsi tutti insieme come una comunità operosa. Questo è il concetto che deve stare alla base di una società resiliente che si impegna ad aiutare coloro che rimangono indietro, e ad accompagnare quelli che ci provano, facendo alleanze per migliorare il tessuto urbano». "A tale compito", aggiunge **Luca Tamini** (docente del Politecnico di Milano), «sono necessarie politiche attive del commercio serie, con accento sui percorsi di formazione, regolazione qualitative, misure di incentivazione economica, sfruttando i 42 milioni di euro disponibili per la Lombardia».

A cogliere l'invito è **Guido Guidesi** (assessore allo sviluppo economico Regione Lombardia): «Servono piani seri e pratici per il futuro. Il tessuto industriale lombardo è fatto per la maggior parte di piccole e medie imprese, ma questo non deve essere percepito come uno svantaggio rispetto ai nostri competitor europei, dato che questa caratteristica ci permette di fare la differenza sulla qualità e flessibilità dei servizi. Questo comparto oggi sta soffrendo per via della crisi energetica, per questo azioni come un tetto al prezzo del gas ci trova assolutamente favorevoli. Ciò non deve prescindere dall'attuazione di interventi mirati, coordinati da una politica economica con moltiplicatori importanti».

La chiusura dei lavori è invece affidata a **Giovanni Cattaneo** (assessore al comune di Lecco per le attrattività territoriale): «I commercianti oggi si interrogano sul futuro della loro attività ma anche della loro storia. L'azione del comune ed altri enti deve essere orientata verso ripartenza coniugata con la sostenibilità. Un ruolo dovrà giocarlo il Politecnico ed i suoi studenti, il tesoro più prezioso per avere un domani».